L’AQUILA: CACCIA AGLI SCIACALLI DEL CENTRO, LA POLIZIA: ”DENUNCIARE SEMPRE TUTTI I FURTI”

8 Settembre 2014

L’AQUILA – Caccia aperta agli sciacalli del centro storico. Due pattuglie della squadra Volante della Questura dell’Aquila, con in testa il responsabile, Enrico Rendesi, e gli uomini della polizia Scientifica, hanno effettuato ieri un sopralluogo e alcuni rilievi negli appartamenti di un edificio inagibile di via Fortebraccio, depredati da ignoti.

Presenti anche i proprietari che nei giorni scorsi hanno denunciato il fatto ad *AbruzzoWeb*, suscitando grande risonanza mediatica.

Nel corso dei controlli, Rendesi ha più volte ribadito che la denuncia alle forze dell’ordine, che comunque pattugliano di continuo, “va effettuata per poter fornire informazioni più precise a chi deve intervenire, anche in caso di un piccolo segno di effrazione”.

Stando a quanto emerso, i ladri sarebbero entrati nel palazzo utilizzando un ingresso secondario.

Dopo la fine degli accertamenti in via Fortebraccio, gli agenti hanno raggiunto la vicina piazza San Flaviano.

Anche qui ci sono stati episodi, come denunciato dalla dirigente comunale Paola Giuliani, proprietaria di una casa in quel quartiere, sulla piazza virtuale di Facebook.

“Anche in casa mia sono entrati, una prima volta nel 2012. Giorni fa hanno di nuovo forzato una finestra nel frattempo hanno rotti i vetri lanciando selci, rubato il pomello del portone sul muro di recinzione”, ha spiegato.

Sul posto è stata trovata una pelliccia, in particolare sulla porta d’ingresso della chiesa ancora inagibile.

A fare scalpore era stato un cartello affisso nei giorni scorsi nella palazzina di via Fortebraccio con una sorta di “avviso” a eventuali malintenzionati: “I ladri hanno devastato e svuotato ogni appartamento”.

Appartamenti, soffitte e ogni possibile ripostiglio sono stati ripuliti e i cittadini, esasperati, hanno scritto una email al questore, Vittorio Rizzi, che ha risposto, facendo seguire nel concreto l’azione della Volante.

“Non so che cosa pensassero di trovare, in casa mia non c’è più nulla – ha raccontato una dei proprietari, Stefania Tiberi – avevo già fatto tutto il trasloco, l’unica cosa che ho lasciato sono due armadi, che sono stati svuotati, tutto quello che era all’interno è stato tutto buttato a terra e lasciato così, in mucchi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli